

LETTURE CONSIGLIATE

Sul nostro sito www.atfa.info sono visibili tutti i libri disponibili nella nostra biblioteca. I libri sono a disposizione del pubblico interessato per consultarli o chiederli in prestito. Vi invitiamo a contattarci.

Jean Philippe Faure
Senza Punizioni né Ricompense
Terra Nuova Edizioni, pp 118, 2011



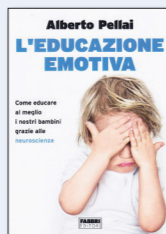
Ci sono le fiabe per la gioia, la paura, la collera e la tristezza... eh sì, anche la tristezza ha una sua fiaba... anche un bambino può essere triste così come può arrabbiarsi, spaventarsi ed essere allegro... Non possiamo impedire al bambino di provare un'emozione anche se di tristezza o collera o paura, ma possiamo condividere con lui... la fiaba ci aiuta a farlo. Oltre alle fiabe, troverete diverse attività ludiche, testi di canzoni e filastrocche per poter cantare e divertirsi con i bambini, giocando con le emozioni.

Grazie per le vostre donazioni che ci permettono di svolgere la nostra attività in favore dei minori e delle famiglie affidatarie.

Potete versare la quota sociale (CHF 50.-) o una donazione, sul nostro conto: c.c.p. 69-10438-5



Pellai Alberto
L'educazione emotiva. Come educare al meglio i nostri bambini grazie alle neuroscienze.
Ed. Fabbri, sett. 2016, pp 205



Quando nostro figlio nasce, nasciamo anche noi come genitori, pieni di speranze, timori, aspettative. Il compito che ci attende ci fa sentire quasi sempre inadeguati. Eppure, per "allenare" un bambino alla vita, non occorrono competenze speciali, basta la volontà di metterci in gioco: solo così possiamo sintonizzarci con lui e aiutarlo a crescere libero e felice. Non esistono infatti ricette preconfezionate per gestire le emozioni fondamentali - rabbia e paura, tristezza e disgusto, sorpresa e felicità - che alimentano la mente del bambino, talvolta innescando disagi e conflitti. Ma alle sfide di ogni giorno possiamo rispondere accogliendo il suo stato emotivo, facendolo sentire compreso, offrendogli strumenti via via più complessi per interpretare quello che prova e attribuirgli un senso. In queste pagine, Alberto Pellai - ricco della sua esperienza di medico, psicoterapeuta dell'età evolutiva, ricercatore universitario e soprattutto genitore di quattro figli - ci racconta in modo semplice e illuminante come funziona il cervello, ci aiuta a riconoscere le dinamiche psicologiche che regolano il rapporto con i figli e

ci propone consigli concreti per esserne sempre i migliori alleati. Perché se è vero che i bambini imparano quello che vivono, educarli significa aiutarli, con amore e creatività, a coltivare il desiderio di diventare ciò che sono, gettando un solido ponte tra presente e futuro.

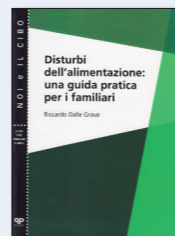
Claudia Arnosti - Fiorenza Milano
Affido senza frontiere. L'affido familiare dell'adolescente straniero non accompagnato.
Franco Angeli, 2006, pp 160



Il volume prende in esame l'affido familiare come strumento di sostegno formativo e di socializzazione per i preadolescenti e gli adolescenti che sono immigrati da soli in un paese straniero. Coniugando riflessione teorica ed esperienza professionale il testo illustra e approfondisce le modalità attraverso cui l'affido familiare può facilitare processi di evoluzione personale e di integrazione sociale rispettosi delle differenze culturali ed individuali. L'approccio proposto si fonda sullo schema teorico-clinico della Concezione Operativa di Gruppo, collocato al centro di un sistema di conoscenze che fanno riferimento alla psicoanalisi, alla psicologia sociale, all'etnopsichiatria e all'antropologia culturale. Il testo, nato dalla collaborazione di due autrici che hanno intrecciato competenze professionali diverse, si sofferma

sia sugli aspetti metodologici e legislativi sia su quelli operativi, proponendo una casistica significativa. Si rivolge sia a studenti in formazione sia a psicologi, assistenti sociali, educatori, coordinatori e responsabili dei servizi, per i quali può costituire un'occasione di approfondimento e sistematizzazione oltre che di confronto con le proprie esperienze. Può rappresentare anche un utile strumento di orientamento per le famiglie che progettano di assumere il ruolo di affidatarie.

Riccardo Dalle Grave
Disturbi dell'Alimentazione: una guida pratica per i familiari
Positive Press, pp 283, 2014



I disturbi dell'alimentazione hanno un profondo impatto sulle persone che vivono con chi ha questo problema. Le caratteristiche cliniche, i danni fisici e psicosociali causati dal disturbo dell'alimentazione pongono spesso a dura prova le capacità decisionali e relazionali della famiglia. I familiari hanno a volte la sensazione di essere tiranneggiati dalle regole imposte dal disturbo dell'alimentazione e provano sentimenti di tensione e frustrazione. In aggiunta, la diffusione di una moltitudine di informazioni inadeguate genera confusione, false convinzioni e reazioni che possono contribuire a mantenere il problema. Gli scopi principali di questo libro sono offrire ai genitori, al partner e agli altri significativi informazioni scientifiche sui disturbi dell'alimentazione e suggerire strategie efficaci per aiutare la persona cara a superare il suo problema alimentare. Il libro può essere utile anche ai clinici, perché rappresenta un concentrato aggiornato delle conoscenze scientifiche e delle più moderne strategie terapeutiche in questo campo. Il libro è principalmente indirizzato ai familiari o agli altri significativi delle persone affette da disturbi dell'alimentazione, ma le informazioni, scritte in un linguaggio accessibile al grande pubblico, possono essere utili anche ai clinici perché rappresentano un concentrato aggiornato delle conoscenze scientifiche e delle più moderne strategie terapeutiche in questo campo.

info ATFA

Impressum
EDITORE:
DIREZIONE EDITORIALE:
DIRETTORE:
REDAZIONE E PUBBLICITÀ:
STAMPATO IN SVIZZERA DA:

ATFA - 6943 Vezia
ATFA
Roberto Mazzantini
Mazzantini & Associati SA
Corso Elvezia 10, 6900 Lugano
Lepori_Storni, Via Bosciolo 20
6962 Viganello

Anno 11 n°2 - Settembre 2017

"Io non ho bisogno di denaro, ho bisogno di sentimenti, di parole, di parole scelte sapientemente, di fiori detti pensieri, di rose dette presenze..." Alda Merini



Le famiglie affidatarie sono persone che si mettono in gioco per crescere insieme ai loro figli, ragazzi di ogni età giunti da realtà diverse, dolorose, complicate e sono desiderosi di affetto, comprensione e vicinanza. Sicuramente le prime domande che sorgono sono: "Saremo capaci di volere bene ad un bambino non nostro? E i nostri figli, ne soffriranno? E ci si rende conto che non basta sentirsi altruisti, saper attingere alla propria esperienza di genitori, sentirsi consolidati come coppia, sentirsi in equilibrio con i propri figli o pensare che ci si possa immedesimare negli altri per cercare di capirli oppure cercare di porsi dei dubbi sulla giustezza delle proprie opinioni... Si tratta di un'esperienza che rimette in gioco equilibri faticosamente raggiunti, che fa emergere emozioni che pensavi mai provate, che costringe a scavare in se stessi per trovare le risorse necessarie, che mette in discussione le capacità che pareva fossero consolidate e insegna a chiedere e a ricevere aiuto.

Una persona, una coppia che decide di accogliere, apre la propria casa, ma soprattutto il cuore e la mente ad una esperienza complessa. Quando arriva un bambino lo si accoglie e lo si ama come se fosse tuo anche se

è nato altrove... in questo è racchiuso un grande gesto d'amore, verso chi non conosci e che inizierai ad amare giorno dopo giorno... così come giorno dopo giorno i figli diventano figli perché non basta farli nascere... Un grande gesto d'amore anche nel prepararsi e comprendere il senso della "fine" dell'affido. Anche se nascono affetti che saranno difficili da dimenticare, insieme a chi è coinvolto nel progetto, gli affidatari imparano a "distaccarsi" e "perdere" questo "figlio" che è stato tenuto in equilibrio dinamico tra dipendenza riparatrice di un attaccamento difettoso e stimolo alla ricerca dell'autonomia. Ciò nella convinzione profonda che ognuno di noi, al di là delle proprie radici, è "figlio della vita" obbligato a percorrere la sua strada che lo porterà ad affrontare le avversità del mondo in cerca della felicità, che, in qualche modo, lo avrete aiutato a ricercare. Per questo mi sento di ringraziare tutte le famiglie che hanno accolto e accoglieranno i bambini/ragazzi, facendoli sentire preziosi e cercando di prepararli a percorrere la loro strada sapendo sempre di non essere soli.

Con grande affetto e gratitudine.
Andrea Milio, consulente sociale e coordinatore ATFA

NOTIZIE ATFA

I nostri consulenti partecipano con una bancarella a diverse manifestazioni allo scopo di far conoscere la nostra attività a un vasto pubblico. Il 13 marzo 2017 erano alla Fiera di San Provino di Agno.



2017 - DATI STATISTICI SULLA NOSTRA ATTIVITÀ FINO AL 30.06.2017

Nuove famiglie interessate all'affidamento:	31
Colloqui informativi:	19
Contatti telefonici con le famiglie:	387
Colloqui di sostegno e riunioni di rete:	29
Contatti con altri operatori sociali:	265
Nuclei famigliari che hanno seguito il corso in-formativo:	35
Collocamenti SOS:	12

GRUPPI DI AUTO-AIUTO

Le riunioni proseguono secondo il calendario inviato agli iscritti. Le riunioni hanno luogo mensilmente da settembre a giugno a Chiasso, Vezia, Bellinzona e Locarno. Le iscrizioni, obbligatorie anche per chi sta già frequentando i gruppi, si sono chiuse a fine agosto.

GRUPPO SPECIFICO PER FAMIGLIE SOS

Le riunioni proseguono secondo il calendario concordato.

CORSI IN-FORMATIVI

Il terzo e ultimo corso dell'anno si svolgerà da ottobre a novembre 2017. Se foste interessati, vi preghiamo di contattarci al nostro numero di telefono 091/966.00.91 o al nostro indirizzo e-mail affido@info.ch

FORMAZIONE FAMIGLIE

Il 20 maggio scorso si è svolto il quinto incontro del ciclo "L'affido familiare alla luce della teoria dell'attaccamento" organizzato in collaborazione con il CTA, Centro di Terapia dell'Adolescenza. I temi trattati dalla relatrice Dott.ssa Visconti sono stati i seguenti:
Sostenere l'affido. Quando l'affido va in crisi.

SIETE CORDIALMENTE INVITATI AL SESTO INCONTRO IN COLLABORAZIONE CON IL CTA:

Tema: **LA CONCLUSIONE DELL'AFFIDO.**

Sabato 30.09.2017, ore 9.00/12.00
presso il centro Diurno di Rivera (Monteceneri)
Relatrice Dott.ssa Stefania Deferrari

L'affido è per sempre: come rimanere genitori affidatari dopo la fine dell'affido. Durante la mattinata le famiglie affidatarie potranno riflettere rispetto all'elaborazione della separazione, su come stimolare la dipendenza per promuovere l'autonomia e sul paradosso dell'affido: accogliere per separarsi.

IL 30 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 12.00
AVRÀ LUOGO L'ASSEMBLEA GENERALE
presso il centro Diurno di Rivera (Monteceneri)
alla quale seguirà un rinfresco offerto a tutti i partecipanti. Tutti sono cordialmente invitati e per i più piccoli ci sarà anche un momento di intrattenimento.

Per motivi organizzativi è obbligatoria l'iscrizione, sia per la formazione del mattino sia per l'assemblea.

Riceverete tutti i dettagli per corrispondenza.

ARRIVI E PARTENZE

La nostra stagiaire Jessica Bonomi ha terminato il suo impegno presso ATFA e presenterà fra breve il suo lavoro di diploma.

"Eccomi qui, incredula di fronte al fatto che questi mesi di stage siano già alle mie spalle. Vorrei cogliere l'occasione per salutare voi famiglie affidatarie che con grande piacere ho avuto modo di conoscere. Ci tengo a ringraziarvi perché mi avete trasmesso molto, sia a livello professionale, sia personale; farò tesoro dei consigli e delle riflessioni che avete condiviso con me. Vi mando un grande abbraccio, Jessica."

TASSA SOCIALE

Ci permettiamo di rammentare a tutti il pagamento della tassa sociale annuale di CHF 50.- (c.c.p. 69-10438-5), che offre la partecipazione gratuita alle formazioni per famiglie, ai gruppi d'incontro, ai gruppi di sostegno SOS e una consulenza personale secondo necessità.

NOTIZIE UTILI

Affido Family

La famiglia affidataria deve comunicare all'Ufficio del Sostegno e dell'Inserimento (USSI) tutti i cambiamenti di indirizzo e del conto bancario o postale. Il versamento del compenso mensile è assicurato dall'USSI per un massimo di 12 mensilità, rinnovabili.

Due mesi prima della scadenza la famiglia affidataria chiede il rinnovo del compenso direttamente all'assistente sociale di riferimento, competente per la comunicazione di rinnovo all'USSI.

Affido SOS

Scadenza dell'attestazione e procedura da attuare per il rinnovo della stessa. Dall'attestazione in vostro possesso risulta che **tre mesi prima della data di scadenza** la famiglia deve "fare richiesta di rinnovo dell'attestazione presso la sede UAP del proprio domicilio che comporterà una verifica ed un aggiornamento delle premesse generali di cui all'art. 5 OAMin".

INDIRIZZI UTILI

Numeri di telefono UAP (Ufficio dell'aiuto e della protezione):

- Lugano 091 815 75 31
- Locarno 091 816 05 61
- Bellinzona 091 814 75 11
- Mendrisio 091 815 94 01

Numeri di telefono SMP (Servizio Medico Psicologico):

- Lugano 091 815 21 51
- Locarno 091 816 26 11
- Bellinzona 091 814 31 41
- Coldrerio 091 646 62 15

USSI - Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (rette):

- Bellinzona 091 814 70 51

I consulenti ATFA sono sempre a disposizione delle famiglie per rispondere a qualsiasi domanda o quesito.

APPUNTAMENTI PROPOSTI

Sabato 30 settembre 2017
FORMAZIONE FAMIGLIE ATFA (vedi riquadro Formazione)

Mercoledì 6 dicembre 2017
PANETTONATA ATFA - Seguiranno maggiori informazioni.

CONCERTO PER L'INFANZIA, 9ª edizione

9 dicembre 2017 ore 20.30 – Palazzetto FEVI di Locarno
MARIO BIONDI accompagnato da straordinari musicisti



Il ricavato della serata verrà totalmente devoluto a diverse associazioni che si occupano della promozione di azioni e progetti indirizzati all'infanzia e alla fanciullezza in Ticino: ATFA, Associazione Progetto Genitori, Associazione Famiglie Diurne del Mendrisiotto, Pro Juventute. I biglietti si possono prenotare o acquistare presso l'ATFA (091 966 00 91).
Prezzo CHF: 55.- per adulti e CHF 35.- per apprendisti, studenti, AVS/AI. Biglietti VIP CHF 100.-. Tutti i posti sono a sedere ma non numerati. ATFA e gli altri enti coinvolti saranno presenti con uno stand informativo per sensibilizzare la popolazione.

7° WORLD FORUM PER LA PACE

Palazzo dei Congressi, Lugano. 13 - 26 novembre 2017
"LA COMUNICAZIONE DELLA PACE: La sfida del futuro"

ATFA sarà presente al 7° World Forum per la pace lunedì 13 novembre 2017, al villaggio della pace per le scuole, con un workshop dal titolo "Mi affido a te: l'importanza delle parole". Ai vari workshop proposti parteciperanno bambini e ragazzi di varie fasce d'età (scuole elementari, scuole medie, scuole superiori).

Per ulteriori informazioni: generazioneinelcuoredellapace.ch/it/

ATFA SARÀ PRESENTE ALLA MANIFESTAZIONE MONDO BIMBI CON UNO STAND RICCO DI SORPRESE!

Centro Esposizioni Lugano, Via Campo Marzio - Lugano

Venerdì 24 novembre 2017 ore 10.00-19.30

Sabato 25 novembre 2017 ore 10.00-19.30

Domenica 26 novembre 2017 ore 10.00-19.00

Aree gioco, spazi creativi e proposte commerciali dedicate esclusivamente ai bambini e alle loro famiglie.

MondoBimbi è una fiera da esplorare, alla ricerca di idee per genitori in attesa, per mamme e papà, per nonni e per quanti gravitano intorno al mondo del bambino.



La fiera dei bambini e delle famiglie

TU! UN PERCORSO SULLA DIVERSITÀ ESPOSIZIONE - Lugano, Villa Saroli

01 - 03 settembre 2017

08 - 10 settembre 2017

15 - 17 settembre 2017

22 - 24 settembre 2017

Chi sono io? Chi è l'altro? Quale valore nella diversità? "Tu!" è un'esposizione che ti fa giocare, sorridere e riflettere sul tema della nostra delicata umanità.

Un "tu" che può essere fragile, prezioso, mutevole, sicuramente diverso e unico rispetto a tutti gli altri.

Attraverso giochi, testimonianze e video immersivi, il visitatore è invitato a riflettere su alcune questioni fondamentali: dalla consapevolezza che la diversità c'è, fa parte del mondo, fino alla comprensione di noi stessi come individui unici e pertanto diversi.

Il percorso è realizzato da L'ideatorio dell'Università della Svizzera italiana in collaborazione con Pro Infirmis Ticino e Moesano.

Vedi sito www.ticinoperbambini.ch

PLAY THERAPY



Il gioco è l'esperienza primaria nella vita del bambino attraverso il quale conosce il mondo, comprende come funzionano i vari oggetti, esprime i propri pensieri e sentimenti, sviluppa le proprie abilità fisiche e mentali e matura efficaci abilità e legami sociali (VanFleet, 2008).

Il gioco e i suoi poteri terapeutici vengono utilizzati in molteplici settori e a **vari livelli di intervento**: (a) per aiutare i bambini a limitare o risolvere difficoltà psicosociali croniche consistenti, (b) per sostenerli nel rispondere in maniera più efficace a circostanze temporanee di disagio o (c) per favorire il loro apprendimento e lo sviluppo di specifiche abilità. Attraverso il gioco e la pratica di determinate strategie educative, i **genitori** hanno la possibilità di comprendere e sintonizzarsi con il proprio bambino, di alimentare la sua crescita e lo sviluppo di abilità, di prevenire potenziali disagi.

Quando la situazione è più complessa, l'intervento familiare psicoeducativo di **Play Therapy** propone un processo in cui i genitori sono formati e supervisionati nello svolgere sessioni di gioco con i propri figli, coinvolti come partner nel processo terapeutico e resi autonomi e responsabili.

I genitori (o gli "adulti accudenti") sono una parte essenziale nella prevenzione e nella cura del bambino poiché le relazioni sono gli agenti di cambiamento e la terapia più potente è l'amore umano (B. D. Perry).

Isabella Cassina, specialista in Gioco terapeutico e Cooperazione Internazionale, Vice Presidente di INA - International Academy for Play Therapy studies and PsychoSocial Projects (www.play-therapy.ch)